



## Indagine Stamina Il Civile valuterà tutte le posizioni

■ «In relazione alle informazioni richieste all'Azienda in ordine ai provvedimenti, preannunciati dagli organi di stampa, che la Procura della Repubblica di Torino si appresterebbe ad adottare, si precisa che l'Azienda, nel momento in cui tali provvedimenti dovessero essere adottati, valuterà la situazione ed assumerà le necessa-

rie ed opportune decisioni dopo averle condivise con le competenti Autorità Sanitarie». Lo ha reso noto l'Ufficio relazioni con il pubblico degli Spedali civili di Brescia nella giornata di ieri, escludendo l'ipotesi che il sostituto procuratore di Torino Raffaele Guariniello abbia chiuso l'inchiesta che vede coinvolti

otto tra dirigenti e sanitari dell'ospedale cittadino. L'indagine aperta per associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla somministrazione di medicinali pericolosi è in dirittura d'arrivo. Entro fine mese probabile la notifica dell'avviso della chiusura indagini. Anche a Brescia.

# Le Acli bresciane in campo contro il gioco d'azzardo

## Il presidente Rossini: «Impegnati nel contrasto alla ludopatia»

■ Le Acli bresciane da tempo stanno lavorando in questa direzione. Il Consiglio provinciale ha deliberato già nel giugno 2011 il divieto che nei bar dei circoli Acli della nostra provincia siano presenti apparecchi elettronici per il gioco d'azzardo. Inoltre da anni Lega Consumatori (associazione in difesa dei diritti dei consumatori della famiglia acclista), denuncia questo vergognoso fenomeno, che colpisce soprattutto le fasce deboli della popolazione, a cominciare da pensionati e da disoccupati.

Negli ultimi mesi per fortuna la maggioranza sta prendendo consapevolezza delle pesanti conseguenze sociali che il gioco d'azzardo fa ricadere sulle famiglie italiane. Le Acli hanno aderito con convinzione alla campagna nazionale «Mettiamoci in gioco», che vede in campo numerose associazioni e i Comuni aderenti al «Manifesto dei sindaci», in appoggio alla legge di iniziativa popolare per la quale si stanno raccogliendo le firme.

Si sta cercando di arginare il fenomeno con i pochissimi strumenti legislativi che gli enti locali hanno a disposizione.

In campo anche la Regione Lombardia che ha da poco approvato con voto bipartisan una legge contro la ludopatia, che tuttavia è ancora in attesa del regolamento attuativo.

«Per questo - ha esordito Roberto Rossini, presidente provinciale Acli nell'incontro che ha preceduto il Consiglio provinciale nella sede di via Corsica - siamo particolarmente impegnati su questo fronte, per stigmatizzare il gioco d'azzardo e parlare di vera e propria dipendenza, una nuova malattia, una grave patologia che si va diffonden-

do nel nostro Paese, la ludopatia». «Oggi - ha annunciato il presidente di Lega consumatori Acli, Fabio Scozzesi - crescono i fatturati del gioco d'azzardo con oltre 90 miliardi di euro annui, ma anche i costi sanitari, sociali, relazionali e legali della sua diffusione. L'Italia è il primo paese al mondo per spesa pro-capite dedicata al gioco, con 350mila slot machines legalizzate e ben 50mila videolottery che ingoiano anche banconote da 100 euro alla volta».

Nel 2004 il totale delle giocate ha raggiunto i 25 miliardi di euro restituendo allo Stato il 29,4% pari a 7,3 miliardi. Nel 2012 si è passati a 94 miliardi ma le entrate fiscali sono rimaste pressoché invariate. Questo fa capire quanto sia appetitosa la torta del gioco d'azzardo. «Purtroppo - ha continuato Scozzesi - c'è sempre qualche mano non certo anonima che vorrebbe castigare i Comuni che lottano con il gioco d'azzardo e la criminalità organizzata».

Ora, viste le gravi conseguenze, una riflessione s'impone. Un'azione di civiltà s'impone. A partire da una rigorosa disciplina nazionale. Per continuare con un altrettanto severa regolamentazione dei locali pubblici. Per finire con efficace prevenzione ed educazione rivolta ai giovani e cura dei «malati». Il quadro delle patologie, dipinto dallo psicologo dello Smi Acrobati, Claudio Agosti, interessa una larghissima fascia d'età che va dai 19 ai 70 anni. Il servizio che il privato sociale gestisce si basa su cinque sportelli distribuiti sul territorio bresciano dove gli specialisti seguono le dipendenze in generale, da un paio d'anni anche la ludopatia.

Wilda Nervi



### L'incontro

■ Qui sopra un momento dell'incontro ieri alle Acli provinciali sul tema del gioco d'azzardo. Qui sotto Roberto Rossini presidente delle Acli durante il suo intervento



### VENERDÌ

## Una Messa in San Faustino per ricordare il sacrificio di Andrea Trebeschi a Gusen

■ «Se riconosciamo l'urgente necessità di riforme profonde, convinciamoci che tutti dobbiamo cominciare a riformare noi stessi, le nostre abitudini, i nostri piccoli egoismi. La giustizia sociale vera e duratura parte dalla persuasione in ciascuno che i doveri sono l'origine dei nostri diritti». Così scriveva nel 1943 (in «A la soglia dei problemi sociali») G. Andrea Trebeschi, nato a Brescia nel 1897 e morto, con milioni di deportati, nelle ceneri di Gusen nel 1945. Il sacrificio di G. Andrea Trebeschi sarà ricordato venerdì prossimo, 24 gennaio, alle 18.15, nella chiesa dei Santi Faustino e Giovita, in città.

## Rc auto sotto la lente Carrozzeri in allarme «Benefici solo per le assicurazioni»

■ Il diritto del cittadino sarà piegato per legge agli interessi delle compagnie di assicurazione. È quanto ravvisano le associazioni di categoria che rappresentano i carrozzieri bresciani nell'articolo 8 del decreto 145 del 2013 «Destinazione Italia», che, se non verrà stralciato per tempo, entrerà in vigore entro la fine del mese prossimo, con pesanti ripercussioni per gli autoriparatori.

A spiegare le conseguenze della legge ad una platea di oltre 200 persone tra carrozzieri e semplici automobilisti i rappresentanti di Associazione Artigiani, Assopadana, Cna e Confartigianato, che ieri pomeriggio hanno promosso un convegno nell'auditorium della Camera di Commercio.

Buone le intenzioni del decreto, ovvero ridurre i costi delle polizze Rc auto italiane (in Europa le più care visto che costano in media 481 euro), ma pesanti i metodi, secondo i carrozzieri, che denunciano in particolare la negazione del diritto del cittadino a rivolgersi al suo carrozziere di fiducia e l'introduzione dell'indennizzo in sostituzione del rimborso, che rischia di non garantire più interventi a regola d'arte, per esempio, su auto datate, poiché giudicati antieconomici dalle compagnie. «A fronte di un calo dei sinistri del 40% dal 2006 il costo delle polizze continua a crescere - ha detto Simone Filippini, rappresentante dei carrozzieri per l'Associazione Artigiani - e gli sconti che dovrebbero derivare con questo decreto dovrebbero attestarsi solo al 4%». «A preoccuparci - sottolinea Giuseppe Nodari di Assopadana - è quello che potrebbe succedere nel lungo periodo con il 70% delle polizze degli automobilisti italiani in mano a solo 3 compagnie che con questo decreto diventeranno ancora più forti e imporranno le loro condizioni alle carrozzerie che si convenzioneranno, praticando una politica di prezzi al ribasso con rischi evidenti anche per la sicurezza degli automobilisti e degli utenti della strada».

Il no dei carrozzieri



cia.p.

# L'Associazione Arnaldo tra storia e territorio

Al via giovedì a Buonissimo un ciclo di incontri alla scoperta della brescianità

■ Conoscere e riscoprire le bellezze del territorio bresciano in uno spazio confortevole, tutto dedicato alla tipicità e ai sapori di Brescia e provincia. Da giovedì 23 gennaio riprenderanno infatti, al Caffè Letterario di Buonissimo, in Corso Mameli, le conversazioni culturali «Caffè e chiacchiere», proposte dall'Associazione Arnaldo da Brescia. L'iniziativa, alla diciottesima edizione, si propone di presentare al pubblico aspetti meno conosciuti della cultura e della tradizione di Brescia e della sua provincia. Il ciclo di conferenze esplorerà con l'aiuto di esperti, tematiche relative ad arte e

storia bresciana poco note e, proprio per questo, in grado di suscitare ancor di più l'interesse di quanti vogliono approfondire la conoscenza del proprio territorio. «Con questi incontri - ha affermato Sandra Morelli, presidente dell'Associazione Arnaldo da Brescia - vogliamo promuovere la nostra città dimostrando di amarla scoprendola». I 12 appuntamenti si terranno ogni giovedì alle 18 e saranno liberi e gratuiti.

Si parte giovedì con un incontro su «Integrazione tra viticoltura e turismo in Franciacorta. Quali prospettive» dove Gianluigi Vimercati, presidente Agritu-

rist Lombardia, parlerà delle strategie per rilanciare il turismo in area anche in vista di Expo 2015. Il 30 gennaio e il 6 febbraio si ripercorreranno invece due diversi periodi storici: gli anni di Pandolfo Malatesta, signore di Brescia dal 1404 al 1421, e quelli della Seconda guerra mondiale, dai bombardamenti alla ricostruzione. Si spazierà dalla storia alla poesia, dalla cucina con la presenza del pasticcere Iginio Massari alla pittura con la scoperta della stagione del quadraturismo barocco bresciano. Per il programma completo [www.arnaldodabrescia.com](http://www.arnaldodabrescia.com).

Giovanna Scaramuzzo

## DENTISTICA E ODONTOTECNICA INTERNATIONAL COOPERATION SRL

### PROTESI NUOVE

Dall'impronta alla messa in opera della tua nuova PROTESI MOBILE; Ai nostri odontoiatri altamente specializzati ed organizzati servono solo 24 ore (festività comprese)

Non più viaggi all'estero per essere soddisfatti anche economicamente.

PROTESI MOBILI ROTTE? NO PANICO!!!

Riparazioni in pochissime ore anche con prelievo e consegna a domicilio

Conserva questo numero 340.5829599

Studi sparsi sul territorio.

